

 Regione Lazio	Allo Sportello Unico Attività Produttive del COMUNE DI CIVITAVECCHIA (provincia di Roma) PEC: suap.pec@comunedicivitavecchia.legalmail.it	 Comune di Civitavecchia
	MODELLO G-11 RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE (art. 20 D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 ss..mm.ii. – D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160) Ultimo Aggiornamento: 22/05/2019	

N.B. Fino alla definizione delle modalità di pagamento del bollo virtuale, in riferimento alle suddette istanze, nel riquadro sottostante deve essere inserito il numero identificativo della marca da bollo utilizzata.

Il presentante, ai sensi dell'art 47 del DPR 445/2000, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi specifiche in materia, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver annullato secondo le modalità descritte dalla legge ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo relativamente all'istanza indicata in oggetto, la marche da bollo di euro 16,00 i il numero identificativo è di seguito riportato:

Identificativo Numero*: 01181234423386

1.DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	SALVATORI EMANUELE				
codice fiscale	SLVMNL69R27H501R				
nato a	ROMA	prov.		stato	ITALIA
nato il	27.10.1969				
residente in	ROMA	prov.		stato	ITALIA
indirizzo	VIA ANTONIO LOTTI	n.	49	C.A.P.	00124
PEC / posta elettronica					
Telefono fisso / cellulare	339.3522926				

2.DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

in qualità di	LEGALE RAPPRESENTANTE				
della ditta / società	CAMPEGGIATORI PINETA LA FRASCA				
codice fiscale / p. IVA	03816420586 - 01245731003				
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov.		n.	
con sede in	CIVITAVECCHIA	prov.	RM	indirizzo	STRADA SANTAGOSTINO SNC
PEC / posta elettronica	campeggiatorilafrasca@pec.buffetti.it			C.A.P.	00053
Telefono fisso / cellulare					

3.CODICE UNIVOCO DELLA PRATICA

Generare il Codice Univoco della pratica nella forma <codicefiscale>-<GGMMAAAA-HHMM>
[Per generare il codice univoco fare doppio click nel campo sottostante]

SLVMNL69R27H501R-28062019-0345

4. Dati del PROCURATORE/DELEGATO (Compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome Nome			
Codice fiscale			
nato a			
prov.		Stato	
nato il			
residente in			
prov.		Stato	
Indirizzo n.civ, cap			
PEC			
Tel / cel/ Fax			

CHIEDE

a) Qualificazione dell'intervento

Il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento:

- a.1 interventi di cui all'articolo 10 del D.P.R. n. 380/2001
- a.2 interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del D.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (specificare)

- a.3 intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del D.P.R. n. 380/2001, e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta (si allega ricevuta di pagamento dell'oblazione dovuta ai sensi dell'art. 22 co. 2 della LR 15/2008)

- a.4 intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 380/2001. In particolare si chiede di derogare:

alla densità edilizia (specificare)

all'altezza (specificare)

alla distanza tra i fabbricati (*specificare*)

alla destinazione d'uso (*nei casi di cui al comma 1bis dell'art.14 del D.p.r. 380/2001*)

a.5 variazione essenziale e/o sostanziale al/alla

a.5.1 titolo unico n. del

a.5.2 permesso di costruire n. del

a.5.3 segnalazione certificata/denuncia di inizio attività alternativa al permesso di costruire

n. del

a.6 trasferimento, proroga, completamento:

a.6.1 trasferimento del permesso di costruire, art. 11, comma 2, d.P.R. n. 380/2001

a.6.1 proroga, art. 15, comma 2 o 2 bis, d.P.R. n. 380/2001

a.6.1 permesso di costruire per il completamento dell'intervento, art. 15, comma 3, d.P.R. n.380/2001

a.6.1 altro

a.7 Intervento in applicazione:

a.7.1 l.r. n. 13/2009 - Disposizioni per il recupero a fini abitativi e turistico ricettivi dei sottotetti esistenti

a.7.2 art. 25bis, comma 2, l.r. n. 13/2007 (installazione dei manufatti di cui all'art. 23, comma 4, lett. b) l.r. n. 13/2007, utilizzati per un periodo superiore alla stagione turistica e in ogni caso ai dodici mesi)

a.7.3 art. 25bis, commi 3 e 4, l.r. n. 13/2007 (realizzazione dei manufatti di cui all'art. 23, comma 4, lett. e), l.r. n. 13/2007 e dei manufatti edilizi destinati ai servizi di cui al medesimo art. 23, alinea del comma 4; subordinato alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo di cui all'art. 25 bis, comma 4, l.r. n. 13/2007).

a.7.4 - edificazione in zona agricola

a.7.5 - interventi in zona agricola previa approvazione di un Piano di utilizzazione aziendale

a.7.6 - Disposizioni per la rigenerazione urbana ed il recupero edilizio

a.7.7 - Disciplina urbanistica per la costruzione delle serre

a.7.8 - Disposizioni per l'adeguamento degli esercizi e dei luoghi di lavoro alla normativa sulla tutela della salute dei non fumatori

a.8 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi [dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010](#)

5. DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e Codice Penale) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

b) Titorità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto:

PROPRIETARIO

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)¹

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- b.1 **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- b.2 **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

¹ L'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere

c) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in (via, piazza, ecc.) STRADA SANT'AGOSTINO - LOC. LA FRASCA n. SNC scala

piano int C.A.P. 00053

censito al catasto

fabbricati

terreni
(se presenti)

foglio n. 1 map. 995alt sub. sez. sez. urb.

avente destinazione d'uso CAMPEGGIO
(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

Coordinate

d) Opere su parti comuni o modifiche esterne

- d.1 **non riguardano** parti comuni
- d.2 **riguardano** le parti comuni di un fabbricato condominiale
- d.3 **riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà**, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- d.4 **riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso** perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

e) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

e.1 **che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera**

e.2 **che lo stato attuale dell'immobile risulta:**

e.2.1 **pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia** (o, in assenza, dal primo accatastamento)

e.2.2 in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo

accatastamento), tali opere sono state realizzate in data

e.2.(1.2).1 titolo unico (SUAP)

n.

del

e.2.(1.2).2 permesso di costruire / licenza edil.

/ conc. edilizia

n.

del

e.2.(1.2).3 autorizzazione edilizia

n.

del

e.2.(1.2).4 comunicazione edilizia

(art. 26 l. n. 47/1985)

n.

del

e.2.(1.2).5 condono edilizio

n.

del

e.2.(1.2).6 denuncia di inizio attività

n.

del

e.2.(1.2).7 DIA/SCIA alternativa al

permesso di costruire

n.

del

e.2.(1.2).8 segnalazione certificata di inizio attività

n.

del

e.2.(1.2).9 comunicazione di inizio dei lavori asseverata n.

e.2.(1.2).10 comunicazione edilizia libera

n.

del

e.2.(1.2).11 altro

e.2.(1.2).12 primo accatastamento

n.

del

e.2.3 **non sono stati reperiti titoli abilitativi** essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi che, inoltre

e.2.4. **per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state presentate pratiche per interventi di**

con pratica n. del

f) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

f.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa

f.2 è a titolo oneroso e pertanto

f.2.1.1 chiede allo SUE di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

f.2.1.2. allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione

f.2.2.1. dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo

f.2.2.2 chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità stabilite dal Comune.

f.2.2.3 si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

f.2.3.1 chiede di eseguire direttamente, a scapito di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

g) Tecnici incaricati

di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

g.1 di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

g.2 che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

h) Impresa esecutrice dei lavori

h.1 che i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

h.2 che l'impresa esecutrice/impresе esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

i.1 **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

i.2 **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

i.3 **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

i.3.1 **relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:**

i.3.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

i.3.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

i.3.2 **relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008**

i.3.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

i.3.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

i.3.2.2.1 **relativamente alle modalità di presentazione**

i.3.2.2.1.1 invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori

i.3.2.2.1.2 allega la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno.

l) Diritti di terzi

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

m) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Il Dichiarante firma digitale

INFORMATIVA SULLA PRIVACY ([ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003](#))

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP di Civitavecchia

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI

(compilare solo in caso di più di un titolare. – sezione ripetibile)

1.1 - Titolare	
Cognome e Nome	
codice fiscale	
in qualità di ⁽¹⁾	
della ditta / società ⁽¹⁾	
con codice fiscale / p. IVA ⁽¹⁾	
nato a	
prov.	
stato	
nato il	
residente in	
prov.	
stato	
Indirizzo n.civ, cap	
PEC	
Telefono fisso / cellulare	

1.2 - Titolare	
Cognome e Nome	<input type="text"/>
codice fiscale	<input type="text"/>
in qualità di ⁽¹⁾	<input type="text"/>
della ditta / società ⁽¹⁾	<input type="text"/>
con codice fiscale / p. IVA ⁽¹⁾	<input type="text"/>
nato a	<input type="text"/>
prov.	<input type="text"/>
stato	<input type="text"/>
nato il	<input type="text"/>
residente in	<input type="text"/>
prov.	<input type="text"/>
stato	<input type="text"/>
Indirizzo n.civ, cap	<input type="text"/>
PEC	<input type="text"/>
1.3 - Titolare	
Cognome e Nome	<input type="text"/>
codice fiscale	<input type="text"/>
in qualità di ⁽¹⁾	<input type="text"/>
della ditta / società ⁽¹⁾	<input type="text"/>
con codice fiscale / p. IVA ⁽¹⁾	<input type="text"/>
nato a	<input type="text"/>
prov.	<input type="text"/>
stato	<input type="text"/>
nato il	<input type="text"/>
residente in	<input type="text"/>
prov.	<input type="text"/>
stato	<input type="text"/>
Indirizzo n.civ, CAP	<input type="text"/>
PEC	<input type="text"/>

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)	
<input type="checkbox"/> Incaricato anche come direttore dei lavori	
Cognome e Nome	BRANDI RENZO
codice fiscale	BRNRNZ45B15B816H
in qualità di ⁽¹⁾	
della ditta / società ⁽¹⁾	
con codice fiscale / p. IVA ⁽¹⁾	
nato a	CARPEGNA
prov.	PU
stato	ITALIA
nato il	15.02.1945
residente in	TARQUINIA
prov.	VT
stato	ITALIA
Indirizzo n.civ, cap	PIAZZA SANTO STEFANO 5
Iscritto all'ordine/collegio	ARCHITETTI
di	VITERBO
Al Nr	336
PEC	renzo.brandi@archiworldpec.it
Telefono fisso / cellulare	0766 840782 - 320 2223820

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome	
codice fiscale	
in qualità di ⁽¹⁾	
della ditta / società ⁽¹⁾	
con codice fiscale / p. IVA ⁽¹⁾	
nato a	
prov.	
stato	

nato il	
residente in	
prov.	
stato	
Indirizzo n.civ, cap	
Iscritto all'ordine/collegio	
di	
Al Nr	
PEC	
Telefono fisso / cellulare	
Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)	
Cognome e Nome	
codice fiscale	
in qualità di ⁽¹⁾	
della ditta / società ⁽¹⁾	
con codice fiscale / p. IVA ⁽¹⁾	
nato a	
prov.	
stato	
nato il	
residente in	
prov.	
stato	
Indirizzo n.civ, cap	
Iscritto all'ordine/collegio	
di	
Al Nr	
PEC	
Telefono fisso / cellulare	

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)	
Cognome e Nome	<input type="text"/>
codice fiscale	<input type="text"/>
in qualità di ⁽¹⁾	<input type="text"/>
della ditta / società ⁽¹⁾	<input type="text"/>
con codice fiscale / p. IVA ⁽¹⁾	<input type="text"/>
nato a	<input type="text"/>
prov.	<input type="text"/>
stato	<input type="text"/>
nato il	<input type="text"/>
residente in	<input type="text"/>
prov.	<input type="text"/>
stato	<input type="text"/>
Indirizzo n.civ, cap	<input type="text"/>
Iscritto all'ordine/collegio	<input type="text"/>
di	<input type="text"/>
Al Nr	<input type="text"/>
PEC	<input type="text"/>
Telefono fisso / cellulare	<input type="text"/>
Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)	
Incaricato della	
Cognome e Nome	<input type="text"/>
codice fiscale	<input type="text"/>
in qualità di ⁽¹⁾	<input type="text"/>
della ditta / società ⁽¹⁾	<input type="text"/>
con codice fiscale / p. IVA ⁽¹⁾	<input type="text"/>
nato a	<input type="text"/>
prov.	<input type="text"/>
stato	<input type="text"/>
nato il	<input type="text"/>
residente in	<input type="text"/>

prov.	
stato	
Indirizzo n.civ, cap	
Iscritto all'ordine/collegio	
di	
al nr.	
PEC	
Telefono fisso / cellulare	
Se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale	
Iscritto all'ordine/collegio	
di	
al n.	
Se il tecnico è dipendente di un'impresa	
Dati dell'impresa	
Ragione sociale	
codice fiscale	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	
prov.	
n.	
con sede in	
prov.	
stato	
Indirizzo n.civ, cap	
il cui legale rappresentante è	
Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in	
PEC	
Telefono fisso / cellulare	

Imprese esecutrici <i>(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)</i>	
Ragione sociale	
codice fiscale/P.I.	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	
prov.	
n.	
con sede in	
prov.	
stato	
Indirizzo n.civ, cap	
il cui legale rappresentante è	
codice fiscale	
nato a	
prov.	
stato	
nato il	
PEC	
Tel / Cel.	
Dati per la verifica della regolarità contributiva	
<input type="checkbox"/>	CASSA EDILE
sede di	
codice impresa n.	
codice cassa n.	
<input type="checkbox"/>	INPS
sede di	
Matr./Pos. Contr. n.	
<input type="checkbox"/>	INAIL
sede di	
codice impresa n.	
pos. assicurativa territoriale n.	

Il Dichiarante/i
Firma Digitale

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAPdi Civitavecchia

Firma Digitale

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

1, DATI DEL PROGETTISTA

Cognome/Nome	BRANDI RENZO
Iscritto all'ordine/Collegio	ARCHITETTI
di	VITERBO
al nr.	336
<i>N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche</i>	

2. DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

1. Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;
che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del **permesso di costruire** in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001:

- 1.1 **Intervento di nuova costruzione**
(articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.1.1 **costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente**
(Attività n. 9 e n. 11, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.1.2 **urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune**
(Attività n. 12, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.1.3 **realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo in edificato**
(Attività n. 13, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.1.4 **installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione**
(Attività n. 14, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.1.5 **installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, o che non siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta ed il soggiorno di turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore.**
(Attività n. 15, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.1.6 **interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale**
(Attività n. 17, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.1.7 realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo ineditato

(Attività n. 18, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.1.8 Interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b), c), d), dell'art.3, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001

(Attività n. 19, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

(specificare il tipo di intervento)

1.1.9 installazione dei manufatti di cui all'art. 23, comma 4, lett. b) l.r. n. 13/2007, utilizzati per un periodo superiore alla stagione turistica e in ogni caso ai dodici mesi (art. 25 bis, comma 2, l.r. n. 13/2007)

1.1.10 realizzazione dei manufatti di cui all'art. 23, comma 4, lett. e), l.r. n. 13/2007 e dei manufatti edilizi destinati ai servizi di cui al medesimo art. 23, alinea del comma 4; subordinato alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo di cui all'art. 25 bis, comma 4, l.r. n. 13/2007 (art. 25 bis, commi 3 e 4, l.r. n. 13/2007)

1.1.11 realizzazione di annessi agricoli ai sensi dell'art. 55, l.r. n. 38/1999

1.1.12 realizzazione di interventi ai sensi artt. 57 e 57 bis l.r. n. 38/1999 - interventi in zona agricola previa approvazione di un Piano di utilizzazione aziendale:

specificare interventi

1.1.13 interventi per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del d.P.R. n. 380/2001, dell'art. 1 quater della l.r. n. 36/1987 e dell'art. 20, commi 9 e 10, l.r. n. 12/2016. In particolare si chiede di derogare:

alla densità edilizia (specificare)

all'altezza (specificare)

alla distanza tra i fabbricati (specificare)

1.2 Interventi di ristrutturazione urbanistica

(articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001, Attività n. 20, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

1.3 Interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni

(Attività n. 8, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.4 interventi per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del d.P.R. n. 380/2001, dell'art. 1 quater della l.r. n. 36/1987 e dell'art. 20, commi 9 e 10, l.r. n. 12/2016. In particolare si chiede di derogare:

alla densità edilizia (specificare)

all'altezza (specificare)

alla distanza tra i fabbricati (specificare)

1.5 Interventi di ristrutturazione edilizia in deroga alle destinazioni d'uso ai sensi dell'art. 14, comma 1 bis, del d.P.R. n. 380/2001

1.6 **Interventi di ristrutturazione edilizia e di recupero degli edifici esistenti in deroga alle destinazioni d'uso ai sensi dell'art. 1 quater della l.r. n. 36/1987**

1.7 **Interventi di ristrutturazione edilizia volti ad adeguare gli esercizi e i luoghi di lavoro alle disposizioni dell'art. 51 l. n. 3/2003, in deroga alle norme dello strumento urbanistico e del regolamento edilizio, ai sensi dell'art. 35, l.r. n. 9/2005**

1.8 **Interventi di cui al comma 9 dell'art. 20, l.r. n. 12/2016, nonché per gli interventi di utilizzo a servizi complementari all'attività ricettiva (spa, centri benessere, sale congressi, locali per attività sportive) di locali interrati e seminterrati o di altre superfici non utilizzate a scopo ricettivo da realizzare previo permesso di costruire in deroga ai sensi dell'art. 14 del d.P.R. n. 380/2001.**

1.9 **Interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire**

(specificare il tipo di intervento)

1.10 **Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali**

(Attività n. 37, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.11 **Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico¹**

(Attività n. 38, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.7 **Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica *(ove espressamente previsto dalla normativa regionale)***

(Attività n. 39, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.8 **Interventi realizzati in assenza o in difformità di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA nelle ipotesi di cui, all'art. 23, comma 01 del d.P.R. n. 380/2001, o in difformità da essa, qualora i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della richiesta.**

(Attività n. 40, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

e che consistono in:

Recupero della pineta e completamento, ristrutturazione, miglioramento e ammodernamento del campeggio "La Frasca" Strada Sant'Agostino.

¹ Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma, negli ambiti del centro storico individuati con delibera del consiglio comunale o, in via transitoria, in tutto il centro storico, fino all'assunzione di tale delibera.

2. Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento ²

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	mq	162.793
Volumetria	mc	9.285,73
Numero dei piani	n	1

² Il presente quadro è integrato dalle Amministrazioni comunali in relazione agli specifici regolamenti edilizi ed alla pianificazione urbanistica generale.

3. Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal è da realizzarsi su:

	Estremi Approvazione	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/> PRG			
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> P.I.P.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> P.E.E.P.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input checked="" type="checkbox"/> ALTRO:	Acc.Pr.522 del 24.10.05	Campeggio	<input type="text"/>

4. Barriere architettoniche

che l'intervento:

4.1 **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 7783 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989

4.2 **interessa un edificio privato** aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto

4.3 **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:

4.3.1 accessibilità

4.3.2 visitabilità

4.3.3 adattabilità

4.4 **pur essendo soggetto alle prescrizioni** degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

4.4.1 si presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5. Sicurezza degli impianti

che l'intervento:

5.1 **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

5.2 **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)

5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere

5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

5.2.7 di protezione antincendio

5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

per tanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

5.2.8.1 **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.8.2 **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

5.2.8.2.1. **si allegano i relativi elaborati**

6. Consumi energetici³

6.1. **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005

6.2 **è soggetto** all'applicazione dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

6.2.1 sono allegata alla presente richiesta di permesso di costruire

6.2.2 saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili:

6.3 **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

6.4 **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

3 Le Amministrazioni comunali integrano il presente quadro con le previsioni derivanti dall'applicazione della l.r. n. 6/2008.

6.4.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico

6.4.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

6.5 **ricade** nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

6.5.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

6.6 **ricade** nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

6.6.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005

6.7 **ricade** nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

6.7.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

7. Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento:

7.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995

7.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995 integrato con i contenuti dell'articolo 4 del D.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:

7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

7.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma digitale del titolare (**oppure** a firma autografa accompagnata da un documento di riconoscimento del medesimo e sottoscritta con firma digitale dal procuratore Speciale) relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. 227/2011) **utilizzare Modello D-100ter**

7.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

7.3 **non rientra** nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

7.4 **rientra** nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8. Produzione di materiali di risulta

che le opere:

- 8.1 **non sono soggette** alla normativa relativa ai materiali da scavo ((art. 41-bis D.L. n. 69 del 201 e art. 184-bis D.Lgs. n. 152 del 2006)
- 8.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo considerati **come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184- bis, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume **inferiore o uguale fissato dalla legge sono soggette** ovvero (**pur superando tale soglia**) non sono soggette a VIA o AIA
- 8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore **a quello fissato dalla legge e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi della normativa vigente si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.
- 8.2.1.1 **si comunicano gli estremi** del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato
da
con prot.
in data
- 8.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- 8.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del D.Lgs. n. 152/ 2006
- 8.5 **comportano** la produzione **di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

9. Prevenzione incendi

che l'intervento:
9.1 <input type="checkbox"/> non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
9.2 <input checked="" type="checkbox"/> è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
9.3 <input type="checkbox"/> presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
9.3.1 <input type="checkbox"/> si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
e che l'intervento:
9.4 <input type="checkbox"/> non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
9.5 <input type="checkbox"/> è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3115 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto:
9.5.1 <input type="checkbox"/> si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
9.6 <input checked="" type="checkbox"/> costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato
con prot. <input type="text" value="UU0047447"/> in data <input type="text" value="10.08.2016"/>

10. Amianto

che le opere:
10.1 <input checked="" type="checkbox"/> non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
10.2 <input type="checkbox"/> interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256116 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
10.2.1 <input type="checkbox"/> in allegato alla presente relazione di asseverazione
10.2.2 <input type="checkbox"/> sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

11. Conformità igienico sanitaria

che l'intervento:
11.1 <input checked="" type="checkbox"/> è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
11.2 <input type="checkbox"/> non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
11.2.1 <input type="checkbox"/> si allega documentazione per la richiesta di deroga

12. Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento:

- 12.1 **non prevede** la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2 **prevede** la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- si allega** la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
 - la documentazione tecnica relativa alla **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

e che l'intervento:

- 12.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 12.4 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data
- 12.5 **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
- 12.5.1 **si allega** documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
 - 12.5.2 la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori
- 12.6 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
- 12.6.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica • • •

13. Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni:

- 13.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 13.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto:
- 13.2.1 **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**
- 13.3 **è stata oggetto di bonifica dei terreni** con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da:
-
- in data (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis, c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

14. Opere di urbanizzazione primaria

che l'area/immobile oggetto di intervento:

14.1 è dotata delle opere di urbanizzazione primaria

14.2 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione

stipulata in data

15. Scarichi idrici

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto:

15.1 non necessita di autorizzazione allo scarico

15.2 necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)
(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

15.3 necessita di autorizzazione

15.3.1 allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto:

15.3.1.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.1.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot.

in data

15.3.2 allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto

15.3.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.2.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. n.

in data

15.3.3 all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto

15.3.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.3.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. n.

in data

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

16. Quadri informativi aggiuntivi (schema tipo):

<p>che l'intervento/le opere:</p> <p>16.1 <input type="checkbox"/> è soggetto all'obbligo di destinazione per edilizia residenziale a canone calmierato (l.r. n. 21/2009 smi; accordi di programma)</p> <p>16.2 <input type="checkbox"/> è soggetto all'obbligo di reperimento di parcheggi pertinenziali (art. 3, comma 3, della l.r. n. 13/2009)</p> <p>16.3 <input type="checkbox"/> è soggetto all'obbligo di versamento della somma per parcheggi non reperiti (art. 3, comma 4, l.r. n. 13/2009)</p> <p>16.4 <input type="checkbox"/> è soggetto all'obbligo di presentazione di un Piano di Utilizzazione Aziendale ed alla sottoscrizione della relativa convenzione o atto d'obbligo (artt. 57 e 57bis, l.r. n. 38/1999)</p> <p>16.5 <input type="checkbox"/> è soggetto alla corresponsione di una oblazione ai sensi della l.r. n. 15/2008.</p> <p>16.6 <input type="checkbox"/> è soggetto alla certificazione di sostenibilità degli interventi di cui alla l.r. n. 6/2008.</p> <p>16.7 <input type="checkbox"/> è subordinato alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo di cui all'art. 25 bis, comma 4, l.r. n. 13/2007</p> <p>16.8 <input type="checkbox"/> è subordinato alla stipula della convenzione per la realizzazione a scomputo di opere pubbliche e di eventuali cessione delle aree per gli standard urbanistici (art. 1 ter, l.r. n. 36/1987 e art. 7, l.r. n. 7/2017)</p> <p>16.9 <input type="checkbox"/> è soggetto alle seguenti, ulteriori prescrizioni di legge (indicare):</p> <div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 100%;"></div>

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

17. Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica³

<p>che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio):</p> <p>17.1 <input type="checkbox"/> non ricade in zona sottoposta a tutela</p> <p>17.2 <input type="checkbox"/> ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, Allegato A e art. 4.</p> <p>17.3 <input type="checkbox"/> ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, Allegato A e art. 4.</p> <p>17.3.1. <input type="checkbox"/> ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e</p> <p style="padding-left: 40px;">17.3.1. è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e</p> <p style="padding-left: 80px;">17.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata</p> <p>17.3.2 <input checked="" type="checkbox"/> è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e</p> <p style="padding-left: 40px;">17.3.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica</p> <p>17.4 <input checked="" type="checkbox"/> che l'intervento di nuova costruzione richiede il parere preventivo della competente soprintendenza archeologica ai sensi dell'art. 13, comma 4, l.r. n. 24 del 1998</p>
--

³ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

18. Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004:

18.1 non è sottoposto a tutela

18.2 è sottoposto a tutela e

18.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso

19. Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale (l.r. 29/1997):

19.1 non ricade in area tutelata

19.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

19.3 è sottoposto alle relative disposizioni

19.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

20. Bene sottoposto ad usi civici

che il bene ;

:

20.1 non è sottoposto a usi civici

20.2 è sottoposto a usi civici e pertanto a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923

20.2.1 si allega la documentazione attestante il mutamento di destinazione d'uso e/o atto di alienazione o liquidazione degli usi civici gravanti sull'immobile

TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

21. Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (*)

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento:

21.1. non è sottoposta a tutela

21.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923

21.3 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923,

21.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

22. Bene sottoposto a vincolo idraulico (*)

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento:

22.1 **non è sottoposta a tutela**

22.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904,

22.2.1. **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

23. Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento:

23.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

23.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),**

23.2.1. **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

24. Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934):

24.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

24.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

24.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito,**

24.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

25. Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

25.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

25.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**

25.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**

25.2.2 **l'intervento ricade in area di danno,**

25.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale e,**

25.3.1. **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

26. Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 26.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 26.2 **fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche** (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)
- 26.3 Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli :

- 26.(1-2).1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 26.(1-2).2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

26.bis) Valutazione di impatto ambientale:

Che l'intervento ai sensi del d.lgs n. 151 del 2006:

- 26.bis 1) **che non è assoggettata a VIA**
- 26.bis 2) **che è assoggettata a VIA**

TUTELA FUNZIONALE

27. Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 27.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
- 27.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 27.3 **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 27.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 27.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 27.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 27.7 Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli:

- 27.(1-7).1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 27.(1-7).2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

NOTE:

Il progetto allegato è stato redatto dallo studio Arch. Giovanni Zani nel 2005 e viene riproposto con degli aggiornamenti, anche per sopravvenute norme di legge, a cura degli Architetti Renzo Brandi e Monica Galeotti.

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

La conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Il Progettista
(firma digitale)

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP di Civitavecchia

8. QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
۴	Soggetti coinvolti	g), h)	Sempre obbligatorio
۴	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Se previsto dal Comune (vedi alla voce Diritti e spese nel Portale SUAP)
۴	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato, ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste. (utilizzare il Modello G-67 presente nel Portale SUAP)	-	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di pagamento dell'oblazione dovuta ai sensi dell'art. 22, comma 2, l.r. n. 15/2008	a.3)	Per interventi realizzati, ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001, e conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta
<input type="checkbox"/>	Documentazione richiesta dall'art. 25 bis, comma 4, l.r. n. 13/2007	a.7.3)	Per la realizzazione dei manufatti di cui all'art. 23, comma 4, lett. e), l.r. n. 13/2007 e dei manufatti edilizi destinati ai servizi di cui al medesimo art. 23, alinea del comma 4.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input checked="" type="checkbox"/>	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato

<input type="checkbox"/>	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, e la notifica non è stata già trasmessa.
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	Documentazione richiesta dall'art. 55, l.r. n. 38 del 1999	a.7.4)	Ai sensi dell'art. 55, comma 4, l.r. n. 38/1999: "Fatto salvo quanto previsto ai commi 2, 3 e 7, gli interventi di cui al presente articolo sono consentiti esclusivamente agli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 c.c., ai coltivatori diretti (CD), così come definiti dagli articoli 1 e 2 della legge 26 ottobre 1957, n. 1047 (Estensione dell'assicurazione per invalidità e vecchiaia ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni) e successive modifiche, e agli imprenditori agricoli professionali (IAP), singoli o associati, così come definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 (Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), e), della l. 7 marzo 2003, n. 38) e successive modifiche, e a condizione che l'azienda agricola sia in possesso dei seguenti requisiti: a) titolarità delle superfici e degli edifici aziendali in proprietà o in affitto ai sensi della vigente normativa di settore; b) possesso dei requisiti giuridico amministrativi e del fascicolo aziendale ai sensi della vigente normativa di settore".

<input checked="" type="checkbox"/>	Eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni, ecc., già rilasciati	-	
-------------------------------------	--	---	--

9. DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE


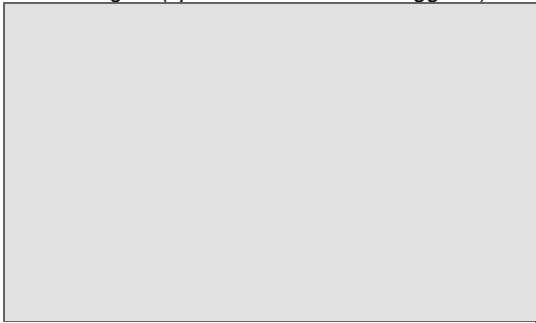
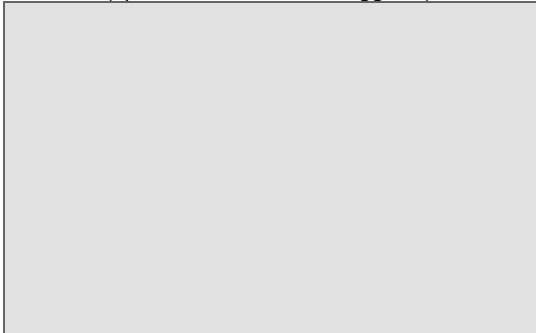
۴	Elaborati grafici dello stato di fatto e di progetto e comparativi (firmati digitalmente da tecnico abilitato)	-	Sempre obbligatori
۴	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Estremi del PUA approvato ai sensi degli artt. 57 e 57 <i>bis</i> l.r. n. 38/1999 e dichiarazione di conformità dell'intervento al PUA	1.1.12)	Per gli interventi di cui all'art. 57, commi 2 e 3 della l.r. n. 38/1999 e per gli interventi per i quali è richiesto il permesso di costruire connessi all'introduzione delle attività integrate e complementari ai sensi dell'art. 57 <i>bis</i> della l.r. n. 38/1999.
<input type="checkbox"/>	Relazione a firma di un tecnico abilitato che asseveri che gli interventi di ristrutturazione sono volti ad adeguare gli esercizi ed i luoghi di lavoro alle disposizioni di cui all'art. 51 l. n. 3/2003	1.7)	Per gli interventi di ristrutturazione edilizia volti ad adeguare gli esercizi e i luoghi di lavoro alle disposizioni dell'art. 51 l. n. 3/2003, in deroga alle norme dello strumento urbanistico e del regolamento edilizio, ai sensi dell'art. 35, l.r. n. 9/2005
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	
<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.

<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva	7)	<p>Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art. 4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011 (utilizzare il Modello D-100ter presente nel Portale SUAP)</p> <p>ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011 (utilizzare il Modello D-100ter presente nel Portale SUAP)</p>
<input type="checkbox"/>	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. n. 81/2008
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001

<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli scarichi idrici e agli allacci in fognatura	15)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi idrici e gli allacci in fognatura
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti dalla normativa regionale:	16)	

VINCOLI

<input checked="" type="checkbox"/>	- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata - Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	17)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere da parte della Soprintendenza archeologica	17)	Se la nuova costruzione ricade nelle zone di interesse archeologico ai sensi dell'art. 13 l.r. n. 24/1998 e art. 41 NTA PTPR
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	18)	Se la nuova costruzione ricade nelle zone di interesse archeologico ai sensi dell'art. 13 l.r. n. 24/1998 e art. 41 NTA PTPR
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	19)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n.394/1991
<input type="checkbox"/>	Documentazione attestante il mutamento di destinazione d'uso e/o atto di alienazione o liquidazione degli usi civici gravanti sull'immobile	20)	
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	21)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	22)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006

<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	23)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	24)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	25)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica <i>(specificare i vincoli in oggetto)</i> 	26)	ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica <i>(specificare i vincoli in oggetto)</i> 	26)	ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale <i>(specificare i vincoli in oggetto)</i> 	27)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)

<input type="checkbox"/>	<p>Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)</p> <div style="border: 1px solid black; height: 150px; width: 100%; background-color: #cccccc;"></div>	<p>27)</p>	<p>(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla presentazione di comunicazioni, segnalazioni e/o documentazione per la richiesta di rilascio di atti di assenso .</p>	<p>-</p>	<p>Ove prevista</p>

FIRMA DIGITALE DEL DICHIARANTE (*)

Qualora il dichiarante sia sprovvisto di firma digitale il presente Modello può essere firmato digitalmente dal procuratore incaricato con la Procura Speciale.

La Procura Speciale nel caso in cui il dichiarante non sia in possesso di firma digitale deve essere obbligatoriamente sottoscritta con firma autografa dal soggetto stesso, ed accompagnata da un documento di riconoscimento in corso di validità del medesimo, nonché firmata digitalmente dal Procuratore